Il Veneto: terra di prodotti DOP e IGP

I prodotti DOP e IGP non sono il frutto del caso. Anzi, proprio in **Veneto**, tra le prime regioni al mondo per numero di denominazioni riconosciute, tali marchi servono a testimoniare una volta di più la perfetta sintesi tra le caratteristiche di un territorio, la sua storia e il know-how di produttori e imprese agroalimentari, tutti uniti per dare vita a un risultato non ripetibile in nessuna altra parte del mondo.
Sulla base di un regolamento dell'Unione Europea, infatti, nei **prodotti a denominazione d'origine protetta DOP** e nei **prodotti a indicazione geografica protetta IGP** viene riconosciuta l'esistenza di un legame tra il prodotto e la zona geografica di produzione, con i suoi fattori geografico-ambientali, quelli storici e quelli umani. La registrazione da parte di Bruxelles significa quindi che un determinato prodotto può essere ottenuto totalmente (per la DOP) o parzialmente (per l'IGP) in una certa zona che ne influenza le peculiarità.
Per i produttori, si tratta non solo di un vantaggio competitivo, ma anche di una tutela legale nei confronti di chiunque in **Italia, in Europa o nel mondo**, cerchi di imitare tale bene o "appropriarsi" del nome protetto. Per i consumatori, invece, il vantaggio risiede nella possibilità di identificare con certezza un prodotto con determinate peculiarità, proveniente da un certo territorio, ottenuto seguendo ferree regole di produzione e di controllo.